

COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° **76** del **27/11/2017**

Oggetto: *APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE.*

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **16.50** a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta municipale, presso la Sede Comunale con l'intervento dei Sigg. Assessori:

Nominativo	Presenti
SUNDAS ELIO	SI
LOI MARCO	SI
IMPERA MASSIMO	SI
IMPERA VERONICA	SI
GARAU SIMONA	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa FRAU ADALGISA.**

Presiede il SINDACO, Dott. SUNDAS ELIO.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta n. 76 del 23/11/2017, del Segretario Comunale avente ad oggetto *“APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE.”* predisposta dall'ufficio competente;

VISTO l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”* che prevede che *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;

VISTA la determinazione n. 4/2012 con la quale l'A.V.C.P., si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che *“mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)”*;

ATTESO che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo, evidenziando che *“ I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.....”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto:

“Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità”, con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

DATO ATTO che, con nota prot. 817 del 19 giugno 2015, la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno informato i Comuni sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa, in data 15 giugno 2015, tra i predetti enti e la Transparency International Italia, per l'adozione e l'utilizzo dei patti d'integrità, al fine di assicurare una più intensa collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'ANAC, con deliberazione N. 831 del 03.08.2016;

RICHIAMATA la Deliberazione G.M. n. 9/2017, avente ad oggetto “*Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) - triennio 2017/2019*”;

VISTA la nota RAS prot. n. 23225 del 04/05/2017, con la quale si chiede a tutti i Comuni la sottoscrizione a firma del legale rappresentante dell'Ente, dell'impegno ad adottare e utilizzare il Patto di Integrità, approvato dalla G.R. con Delibera n. 30/16 del 16 giugno 2015, da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse del fondo unico di cui all'art. 10 della legge regionale 29 maggio 2007;

VISTO il modello di Patto di Integrità adottato nell'ambito del sopra citato Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015;

RITENUTO opportuno recepire ed adottare il suddetto modello, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di dare l'indirizzo ai Responsabili di Settore di prevedere in tutte le procedure di acquisizione di lavori e forniture di beni e servizi, l'inserimento del “Patto di Integrità”;

RESI i dovuti pareri preliminari:

Parere di regolarità tecnica-amministrativa (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA AMMINISTRATIVA, Dott.ssa Meloni Caterina, giusto Decreto Sindacale n. 15/2015, esprime parere favorevole sulla proposta n. 76 del 23/11/2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE.”, attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell'AREA AMMINISTRATIVA
f.to Dott.ssa Meloni Caterina

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Alessandra Floris, giusto Decreto Sindacale n. 4/2017, esprime parere favorevole sulla proposta n. 76 del 23/11/2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE.”, attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio

Il Direttore dell'AREA CONTABILE
f.to Dott.ssa Floris Alessandra

RICHIAMATI gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

All'unanimità

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI PRENDERE ATTO della deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto: “Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell’art.4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell’art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità”, con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell’ambito del Protocollo d’intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell’ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l’altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati.

DI RECEPIRE ED ADOTTARE il suddetto modello allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di disporre l’utilizzo obbligatorio, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi ovvero di concessione, inclusi gli affidamenti diretti, attivate da questo Ente.

DI DISPORRE che:

- il "Patto di integrità" debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell’offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;
- negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto".

DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi, Titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell’Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste.

DI STABILIRE che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto, verrà applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente atto.

DI PUBBLICARE la deliberazione di approvazione della presente proposta e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione Altri contenuti – corruzione.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE, ad esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. 18/08/2000 n. 267.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 04/12/2017 al 19/12/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa FRAU ADALGISA

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line